

EVENTI | CONVEGNI

● INCONTRO AD ARZIGNANO (VICENZA)

Scienza tra innovazione e luoghi comuni

L'informazione poco chiara e non corretta impedisce ai cittadini di farsi un'opinione su questioni importanti per lo sviluppo

L'innovazione in molti settori produttivi, in particolare la chimica, è figlia anche di una maggiore comprensione da parte dei cittadini delle questioni scientifiche. Il sottotitolo dell'incontro «Scienza e sentimento», svoltosi ad Arzignano (Vicenza) lo scorso 24 settembre, e promosso da Ilisa in occasione della presentazione del suo terzo rapporto ambientale, mette in evidenza come i molti luoghi comuni sulla scienza compromettano le possibilità di sviluppo e di innovazione.

Se oltre a un'informazione che proviene dai media poco chiara e molto emotiva, i cittadini non hanno nemmeno gli strumenti di conoscenza per farsi una opinione sulle questioni scientifiche, non si potrà avere un dibattito sereno e ragionato. Per questo è molto importante puntare sulla cultura scientifica, a partire dal sistema educativo. Come pure risulta fondamentale un'informazione attraverso i media meno emotiva e più ragionata.

Bando quindi alla superficialità e attenzione al sapere nostalgico, quello che, secondo **Antonio Pascale**, l'autore il cui saggio ha dato il titolo all'incontro, induce a una visione degradata dove il presente è sempre corrotto e fa leva sulla retorica dei bei tempi andati.

Durante l'incontro si è parlato del ruolo che devono avere gli intellettuali in questo contesto, ai quali è richiesto più che di essere dei creativi, di mettersi al servizio della chiarezza dell'informazione, facendo prima di tutto una attenta analisi delle fonti, sapendole leggere.

Si è anche invocato un «piano Marshall» per la ricerca, ambito da dove proviene l'innovazione, quindi la competitività aziendale, dunque la competitività e ricchezza del Paese, sempre troppo mortificata.

L'incontro è stato voluto da Ilisa, società che da oltre 50 anni produce fertilizzanti investendo molte risorse perché secondo **Paolo Girelli**, presidente di Ilisa, «la ricerca anche se richiede moltissimi sforzi è il mezzo supremo per rimanere competitivi». Il presidente nel suo intervento ha auspicato una maggiore attenzione alle facili semplificazioni antiscientifiche che tanto trovano vigore in tempi recenti, spiegando che il motivo dell'incontro era anche quel-



Da sinistra: Antonio Pascale, Fabio Minoli, Paolo Girelli, Susanna Magnabosco

lo di dare l'opportunità ai cittadini di interloquire direttamente con i relatori, persone che hanno informazioni di prima mano sulle questioni.

All'incontro hanno partecipato **Fabio Minoli**, direttore comunicazione di Federchimica e **Susanna Magnabosco**, presidente del raggruppamento degli industriali di Arzignano. ●

CONVEGNO A TORINO

Festeggiato Angelo Garibaldi

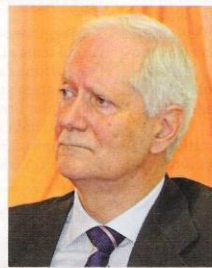
Il mondo della fitopatologia ha voluto salutare il professor Garibaldi giunto alla pensione

Il workshop tenutosi lo scorso 23 settembre a Torino nell'aula magna del Palazzo

del Rettorato è stato l'occasione per fare il riassunto di 50 anni di storia del controllo delle malattie delle piante. Il tutto grazie all'Università di Torino e ad Agroinnova, che hanno voluto organizzare questo incontro per festeggiare il pensionamento del professor Angelo Garibaldi.

Il convegno si è diviso in due parti. La prima dedicata ai saluti delle varie autorità che hanno voluto mettere in risalto le doti del professor Garibaldi, a partire dalla grande capacità di lavoro che ha dimostrato durante la sua carriera.

Nella seconda parte della giornata si è en-



Angelo Garibaldi

trati nel vivo dei lavori. Maria Ludovica Gulino, in qualità di moderatrice, ha introdotto i vari esponenti della fitopatologia giunti da tutto il mondo per festeggiare l'amico Angelo Garibaldi.

Tra questi vanno ricordati Jacov Katan dell'Università di Hebrew (Israele), che ha presentato le molteplici pratiche culturali per il controllo delle malattie (solarizzazione, portinnesti, concimazioni, serre, piante resistenti, ecc.). Da citare anche Ulrich Gisi, che ha parlato del ruolo dei prodotti chimici nelle strategie di lotta integrata; Gisi lavora come professore presso l'Università di Basel (Svizzera) e allo stesso tempo è ricercatore per Syngenta Crop Protection: due ruoli che in Italia sembrano cozzare, ma che all'estero, invece, sono usuali.

Dopo gli interventi dei vari relatori si è passati alla tavola rotonda moderata da Giovanni Paolo Martelli dell'Università di Bari sull'importanza della

biotecnologia e delle nanotecnologie per la difesa delle piante. Ultimo intervento quello del festeggiato, Angelo Garibaldi che ha concluso la giornata di lavoro.

Pi.Be.

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it

SPECIALE POTATURA VITE

Monitoraggio la potatura per ottenere i rendi

Primo, gli indici di agosto

La potatura lunga del coltello dà buoni risultati

Citrus macrophylla, pregi e difetti del portinnesto degli agrumi

Sulla nuova pac prime anticipazioni da Bruxelles

Finanziamenti: si va in versione Web

La biomassa ora ha un database

Brassica carinata, le varietà per la prossima stagione

Tali biodegradabili e così a confronto

Nitrofoska®
un passo avanti
nella nutrizione delle piante

- Nitrofoska® extra
- Nitrofoska® standard
- Nitrofoska® special
- Nitrofoska® super

K+S nitrogen